



A SCUOLA DI AMBIENTE

Progetto	A scuola di ambiente e stili di vita
Agenzia	APPA Trento
Strutture coinvolte	Settore tecnico per la tutela dell'ambiente
Problema ambientale, area tematica	Acqua (acque superficiali, ecosistema lacustre, impronta idrica), aria (inquinamento indoor e outdoor, clima), suolo, biodiversità, rifiuti (smaltimento e abbandono), consumi sostenibili (ecoacquisti, ecoristorazione), energia sostenibile, chimica ambientale (fitosanitari, cosmetici, detergenti domestici), radiazioni (cellulari, campi elettromagnetici), rumore, cartografia, educazione agroalimentare
Norme e programmi	LP 11/1995 art.15 e 15 bis "Programma di attività 2018-20" dell'APPA-TN: http://www.appa.provincia.tn.it/appa/APPA/-programma/
Destinatari diretti	Studenti delle scuole primarie, secondarie di primo, secondo grado e formazione professionale
Numero di destinatari coinvolti	Circa 16,500
Specifici soggetti coinvolti	Studenti, docenti, dirigenti, genitori, enti locali
Durata e tempi del progetto	a.s. 2018/19 (la proposta è rinnovata ogni anno scolastico)
Ambito di realizzazione	Tutto il Trentino
Stato di attuazione	In corso.
Documentazione prodotta	Proposta e documentazioni disponibili solo su web: - http://www.appa.provincia.tn.it/educazioneambientale/guidascuola/ - http://www.educazioneambientale.tn.it/
Risorse umane e finanziarie	Umane: • interne: 1 persona a tempo pieno per ideazione proposte, aggiornamento materiali e organizzazione, più 2,5 persone per realizzazione di alcune attività, supporto di segreteria, amministrativo, tecnico e informatico • esterne: 13 Educatori ambientali Budget annuo: circa €120.000/annuo per personale esterno
Obiettivi educativi e risultati attesi	 acquisire una maggior conoscenza e consapevolezza delle problematiche ambientali assumere stili di vita sostenibili che si traducono in comportamenti virtuosi nell'ambiente scolastico e familiare generare progetti e attività scolastiche sui temi trattati



Partnership

Sono stati coinvolti la Presidenza della Giunta Provinciale competente anche in materia di istruzione, l'Assessorato alle infrastrutture e l'ambiente della Provincia autonoma di Trento per la presentazione e diffusione della guida "A scuola di ambiente e stili di vita" alle scuole del Trentino. Nella realizzazione degli interventi di educazione ambientale sono coinvolti molti soggetti locali (soprattutto per le uscite sul territorio): servizi/agenzie/fondazioni provinciali, azienda provinciale per i servizi sanitai, comunità di valle, amministrazioni comunali, enti gestori di impianti di captazione e distribuzione di acque potabili, depuratori/ biodigestori, aziende agricole, supermercati certificati con il marchio ecoristorazione, centri di raccolta zonali/ isole ecologiche, discariche, impianti di smaltimento rifiuti o riciclaggio, impianti fotovoltaici, centrali a biomassa, centrali di teleriscaldamento, centrali idroelettriche, ecc.

Fasi e azioni del progetto

- · ideazione e stesura dell'offerta educativa
- aggiornamento dei materiali didattici a supporto delle attività di educazione ambientale
- gara annuale per l'affidamento dei servizi per la realizzazione di percorsi didattici, pillole di educazione ambientale e visite guidate alle mostre interattive nelle scuole primarie, secondarie di 1°, 2° grado e formazione professionale
- realizzazione e aggiornamento sito web incluso la prenotazione on-line
- realizzazione e aggiornamento portale di educazione ambientale
- · promozione della guida
- raccolta prenotazioni e distribuzione compiti agli educatori ambientali
- predisposizione questionari di gradimento, somministrazione, raccolta on-line e report conclusivo
- verifiche casuali sulle attività di educazione ambientali svolte dagli Educatori ambientali
- gestione casella di posta elettronica (educazioneambientale@provincia.tn.it) e, ove necessario, contatto personale con i docenti.

Metodologie e strumenti

La strategia educativa privilegia la metodologia attiva, partecipativa ed esperienziale.

Si elencano brevemente le metodologie e gli strumenti utilizzati nei progetti di educazione ambientali (la guida contiene più di 60 progetti): apprendimento cooperativo (cooperative learning), apprendimento per problemi (problem solving), brainstorming, didattica laboratoriale e/o multisensoriale (metodo operativo), tecnologie multimediali, tecniche simulative (gioco di ruolo, role playing), ricerca sperimentale, ricerca-azione, ricerca qualitativa sul campo, "classe rovesciata" (flipped lesson), didattica frontale. Le attività sono svolte da educatori ambientali, professionisti con competenze specifiche nel campo dell'educazione e didattica ambientale e – in piccola parte - da personale tecnico dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambienta di Trento.

Elementi di innovazione

Trattandosi di una proposta che l'Agenzia propone annualmente a partire dal 2000 (con aggiornamenti continui su contenuti, metodologie e strumenti didattici), gli elementi significativi sono:

- la capillarità e gratuità dell'offerta educativa sul territorio provinciale che risponde ad un'esigenza reale di alfabetizzazione sui temi della tutela dell'ambiente
- · la sistematicità e la continuità dell'offerta
- il riconoscimento, da parte della scuola provinciale, delle competenze in materia di educazione ambientale agli Educatori ambientali dell'Agenzia per l'ambiente

Sistema di Valutazione

La valutazione viene fatta:

- in itinere: con verifiche casuale del personale tecnico dell'APPA-Trento dell'attività in classe
- a conclusione di ogni attività: con la richiesta di compilazione di un questionario di gradimento da parte del docente. I risultati dell'indagine per l'a.s. 2017/18 sono consultabili all'indirizzo http://www.appa.provincia.tn.it/educazioneambientale/guidascuola/-categoria51/

Criticità e sviluppi

- Il turnover degli Educatori ambientali, legato alla necessità di indire ogni anno una gara per "l'affidamento dei servizi per la realizzazione dei progetti di educazione ambientale nelle scuole"
- le attività di educazione ambientale dell'Appa sono svolte solo nel mondo scolastico
- coordinare le attività con altri soggetti provinciali: sono aumentate le proposte di educazione ambientale che arrivano al mondo della scuola da parte di altri soggetti. È stato ipotizzato di creare un sistema di certificazione dei progetti di educazione ambientale.